CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Crisi russo-ucraina: Ottavo pacchetto di sanzioni dell'UE verso la Russia

Circolare 831 del 10/10/2022 - Internazionalizzazione

Il 7 ottobre u.s. è entrato in vigore l'ottavo pacchetto di restrizioni dell'Unione Europea verso la Russia adottato in risposta all'annessione alla Federazione russa, considerata illegittima dall'Unione, delle quattro regioni ucraine di Donetsk, Luhansk, Zaporizhzhya e Kherson. I provvedimenti aumentano le tipologie e il numero di beni vietati all'esportazione con l'obiettivo di limitare l'approvvigionamento russo di prodotti militari, industriali e tecnologici e ridurre la capacità di sviluppare il settore della difesa e della sicurezza, prevedono il divieto di import dalla Russia di taluni prodotti, inseriscono nuove persone e entità nelle blacklist e vietano diverse tipologie di servizi e consulenza.

Approfondimento

Le principali restrizioni sono le seguenti:

EXPORT (Regolamento (UE) 2022/1904 che modifica il Reg. (UE) 833/2014)

- viene ampliata la lista dei beni vietati che possono contribuire allo sviluppo industriale, a quello del settore della difesa e della sicurezza, e al suo potenziamento militare e tecnologico. **L'allegato VII** è aggiornato con l'introduzione di **beni e componenti elettronici, sostanze chimiche**; **l'allegato XI** introduce nuovi beni nel **settore aerospaziale** vietati all'export; **l'allegato XXIII**, che elenca i beni vietati all'esportazione in quanto possono contribuire allo sviluppo industriale della Russia, viene aggiornato e ampliato con nuovi beni che non sono più esportabili;
- nuovo divieto di esportare verso la Russia **armi da fuoco, loro parti e componenti essenziali e munizioni**(elencati nell'allegato I del regolamento (UE) n. 258/2012) anche non originari dell'Unione.

IMPORT

- **l'allegato XVII** elenca i **beni siderurgici finiti e semilavorati vietati all'import dalla Russia**, o anche se sono **originari dalla Russia**. Inoltre, il nuovo regolamento introduce il divieto di import dalla Russia anche di **prodotti siderurgici sottoposti a trasformazione in un Paese terzo** e che incorporano prodotti siderurgici originari della Russia elencati nell'allegato XVII. E' previsto un periodo di transizione per alcuni semilavorati;
- **l'allegato XXI** introduce nuove categorie di import dalla Russia tra cui ad esempio: **macchinari e apparecchiature, materie plastiche, veicoli, prodotti tessili, calzature, cuoio, ceramica, alcuni prodotti chimici, carta, sigarette, prodotti per l'igiene personale e cosmetici, materiali edili**.
- Il Consiglio ha inoltre deciso che a partire dal 6 ottobre 2022 le restrizioni introdotte il 23 febbraio scorso, compreso in particolare il divieto di importazione di merci provenienti dalle regioni di Donetsk e Luhansk, vengono estese anche alle regioni di Zaporizhzhia e

RESTRIZIONI SOGGETTIVE (Regolamenti (UE) n. 2022/1905 e n. 2022/1906 che modificano il Reg. (UE) 269/2014)

Il nuovo pacchetto **aggiunge alla black list i nominativi di 30 individui e 7 aziende** che hanno avuto un ruolo nell'organizzazione dei referendum nelle regioni ucraine occupate (Donetsk, Luhansk, Kherson e Zaporizhzhia), rappresentanti del settore della difesa e persone che diffondono disinformazione sulla guerra. Il Consiglio dell'UE ha inoltre introdotto un nuovo criterio di "listing", che prevede di sanzionare i soggetti che facilitano l'elusione delle sanzioni unionali.

SERVIZI

- il nuovo Regolamento **vieta la fornitura, diretta o indiretta, al governo russo e a persone giuridiche, entità o organismi stabiliti in Russia**di **servizi contabili**, di **auditing**, compresa la revisione legale dei conti, o di **consulenza in materia fiscale** ovvero **servizi di consulenza amministrativo-gestionale** o di pubbliche relazioni, **servizi di architettura e ingegneria**, **servizi di consulenza giuridica** e **informatica**. Il regolamento specifica nel dettaglio le specifiche di tali divieti e alcune deroghe previste;
- il pacchetto odierno vieta ai cittadini dell'UE di ricoprire cariche negli organi direttivi di determinate imprese statali.

Alla luce del mutato quadro normativo e con l'introduzione di nuovi soggetti e categorie di beni sanzionati, appare opportuno, per tutte le aziende che hanno in corso contratti verso la Russia, **procedere ad una attenta disamina delle modifiche introdotte dai nuovi Regolamenti, al fine di escludere ogni potenziale criticità sia da un punto di vista soggettivo che oggettivo.**

Rivolgersi a

Area internazionalizzazione (int. 221).

Fonte: https://ali.mediatria.com/servizi/internazionalizzazione/circolari/crisi-russo-ucraina-ottavo-pacchetto-di-sanzioni-dellue-verso-la-russia